

TRAGICO INCIDENTE SUL LAVORO A CASTEL DI SANGRO: URTA CAVI ALTA TENSIONE, 46ENNE MUORE FOLGORATO

31 Agosto 2023



CASTEL DI SANGRO - Muore folgorato sul posto di lavoro.

La tragedia si è verificata nel primo pomeriggio di oggi, intorno alle 14, in un'azienda di Castel Di Sangro, in provincia dell'Aquila, che si occupa di pomodori, collocata nei pressi di una rotatoria della statale 17.

La vittima è Antonio Di Lollo, 46 anni, imbianchino di Montaquila (Isernia), residente nella piccola frazione di Roccaravindola, dove viveva con sua moglie e sua figlia.

Di Lollo – secondo una prima ricostruzione dei fatti – è morto folgorato da una scarica elettrica dopo aver urtato i cavi dell'alta tensione mentre stava lavorando.

Ad accorgersi dell'accaduto sarebbe stato un altro operaio che, rimasto a terra per preparare la vernice, ha notato delle scintille tra gli stabilizzatori del mezzo su cui stava lavorando, facendo poco dopo la tragica scoperta.

Le circostanze sono ancora da chiarire. Per questo sul posto è intervenuta la Procura della Repubblica di Sulmona, unitamente ai Carabinieri della locale compagnia, che procederà probabilmente alla ricognizione cadaverica e all'autopsia.

Sul luogo dell'incidente sul lavoro sono intervenuti gli ispettori del competente servizio della Asl per accertare eventuali anomalie e i sanitari del servizio 118 che hanno provato a rianimare il giovane dipendente, purtroppo senza alcun esito.

L'elisoccorso, atterrato in prossimità dell'azienda, è tornato alla base. Per il 46 enne non c'è stato nulla da fare.

“Mi sono precipitato subito sul luogo dell'incidente per accertarmi di quanto accaduto, sperando di poter essere d'aiuto. Purtroppo non c'era nulla da fare”, dice il sindaco di Castel Di Sangro presidente della Provincia di Pescara, Angelo Caruso, presente sul luogo della tragedia.

“Un grande dolore constatare di persona la morte di un giovane che stava lavorando per la sua famiglia. Il mio abbraccio e la mia vicinanza vanno, in questo momento, ai familiari”.

“Mi tocca in modo particolare, ed è purtroppo solo l'ultima di una serie tragica, la morte sul lavoro avvenuta a Castel di Sangro, perché è il mio territorio di origine, dove svolgo attività istituzionale in Consiglio comunale – dichiara in una nota Daniele Marinelli, segretario del Partito Democratico abruzzese – Alla famiglia dell'operaio rimasto ucciso e ai suoi cari la comunità del Partito Democratico abruzzese esprime la propria vicinanza. Non dobbiamo abituarci, dobbiamo impegnarci su ogni fronte, a tutti i livelli di governo, per conseguire in modo tangibile standard elevati di sicurezza in tutti i luoghi di lavoro”.